

Denominazione delle Vie	Ragione dei nomi dati alle Vie	Lung.	Larg.
140. S. Massimo (Di) (già della <i>Chiesa</i>)		259	11
141. S. Maurizio (Di) (già della <i>Rosa Rossa</i> e di <i>S. Maurizio</i>) — Nome di un Oratorio eretto dalla Compagnia di S. Maurizio nel 1628, che fu distrutto nel 1742		345	4
142. S. Michele (Di) — Conserva il nome della chiesa, ora convertita in Ospizio della Ma- ternità		430	6
143. S. Ottavio (Di) — Ottavio martire torinese nel III secolo		480	12
144. S. Pelagia (Di) (già del <i>Cannon d'oro</i> e di <i>S. Pelagia</i>)		483	11
145. S. Quintino — A ricordanza della battaglia vinta da Emanuele Filiberto sotto le mura di S. Quintino il 10 agosto 1557 contro i Francesi		295	12
146. S. Secondo — Luogotenente generale della Legione Tebea, ucciso per la Fede cri- stiana nel 300 circa, vicino a Castro Ce- sariano (ora <i>Cerrione</i>) nel Biellese		420	12
147. S. Simone (Di)		258	11
148. Santarosa — Conte Pietro Derossi di San- tarosa, nato in Torino il 13 aprile 1805, morto in Torino il 5 agosto 1850. Fu be- nemerito della libertà e delle lettere.		185	10
149. S. Teresa (Di).		440	11
150. S. Tommaso (già degli <i>Argentieri</i> e di <i>S. Tommaso</i>)		345	6
151. Scuole (Delle)		352	11
152. Scuderie reali (Delle).		86	4
153. Seminario (Del)		184	5
154. Siccardi (già della <i>Consolata</i>) — Conte Giu- seppe Siccardi, giureconsulto e ministro, nato in Verzuolo (Saluzzo) nel 1802, morto il 29 ottobre 1857. Da lui ebbe nome la legge che nel 1850 abolì il Foro eccle- siastico		32	11